

Punta in **ALTO**
per la tua pubblicità
Chiama
PUBBLICom
Tel. 0773.256.225

AreaGolfo

REDAZIONE: SCAURI - VIA APPIA, 528 - TEL. 0771/682446 - FAX. 0771/614163 - E.MAIL. CALIMANSTUDIO@TIN.IT

Punta in **ALTO**
per la tua pubblicità
Chiama
PUBBLICom
Tel. 0773.256.225

GAETA Luca Di Ciaccio e SpaghettiSpinDoctors fenomeno mediatico del momento

Elezioni: ecco il finto candidato

Provocatoria campagna elettorale di un 24enne gaetano

Si era presentato con la forza di un ciclone, il cielo già nebuloso di Gaeta lo ha ospitato, affascinato e incuriosito, disorientato dai premi mesi di una campagna elettorale definita, in autentica par condicio, come la più velenosa della storia. Luca Di Ciaccio, 24 anni, gaetano, figlio dei tempi moderni. Uomo blog, da sei anni annota sul suo diario telematico cosa pensa della politica gaetana, seguendo il suo stile che è Spaghetti Spin Doctors, la fantasiosa operazione politica messa in scena le scorse settimane per «smascherare il grande gioco della politica». Una carrellata di personaggi, finte trattative elettorali, un gemellaggio che è unilaterale con Barack Obama, candidato a presidente Usa. Gaeta dicevamo, lo ha accolto con curiosità, ed a quanto pare, parole di Luca Di Ciaccio, qualcuno avrebbe voluto farne addirittura un alleato elettorale. Abboccando in pieno a quella che è stata a tutti gli

effetti una provocazione, riuscita a metà strada tra la trovata geniale e l'esperimento. Perché Di Ciaccio non ha mai nascosto, leggen-

mitato organizzativo del finto candidato a sindaco è salito, unitamente al suo aspirante primo cittadino, agli onori della cronaca



Il manifesto elettorale di Luca Di Ciaccio

do le sue considerazioni, di tenere sotto esame tutto quello che accade intorno, immaginando soluzioni fantasiose, forse fantastiche, spesso poi realizzate. Ops, il co-

nazionale, ennesimo fenomeno "bizzarro" da raccontare in attesa delle elezioni di domenica prossima. Un'operazione di grande interesse orchestrata con maestria

dagli spin doctors del candidato Di Ciaccio: avevano pensato a tutto, manifesti, slogan, programma elettorale, si sono fermati solo quando, il 29 aprile scorso bisognava consegnare la lista dei candidati. Ma comunque a quel punto l'esperimento era già da considerare riuscito: il candidato aveva fatto presa, in tanti si erano lasciati convincere, l'apparenza aveva giocato con la realtà e l'aveva battuta. Lo spettacolo mediatico, l'astrattezza su cui si era basata la campagna elettorale di Di Ciaccio aveva avuto la meglio sulla concretezza di idee e programmi, segno evidente di quanto ormai la politica sia fantasia, un mix di fascino e spregiudicatezza. La nostra curiosità adesso è un'altra, vedere se Di Ciaccio riuscirà a portare a casa qualche consenso dalla battaglia di domenica prossima. Sarebbe la cartina di tornasole dell'idea di Di Ciaccio aspirante genio mediatico.

Manuel Ricuperato

GAETA Lavoratori in sciopero

Il Demanio invia lo sfratto alla sede della Panapesca

